

rivista **3** *valli*

il biaschese



40
da anni

Rivista di informazione delle valli Riviera, Blenio e Leventina



**Bella,
la gioventù!**



Junior coach di Midnight Biasca che erano di turno alla palestra del Centro professionale di Biasca. Un progetto della Fondazione IdéeSport Regione Svizzera italiana che sta registrando ampi consensi fra i giovanissimi. (pag. 5)

Abbonamento 2016

11 numeri fr. 55.-

Abbonamento sostenitore

fr. 70.- e oltre

Abbonamento estero

fr. 65.- / Via aerea fr. 100.-

Numero separato

fr. 6.- + spese

Numero separato arretrato

fr. 7.- + spese

Amministrazione, redazione e pubblicità

Edizioni Tre Valli Sagl
c/o Jam SA - 6526 Prosito
tel. 091 - 863 19 19
fax 091 - 863 27 64
e-mail: info@3valli.com
www.3valli.com

Editore

Edizioni Tre Valli Sagl, Biasca
6526 Prosito

Responsabile di redazione

Sara Rossi Guidicelli

La responsabilità degli articoli firmati è dei singoli autori.

© Riproduzione anche parziale solo con l'autorizzazione della redazione.

Stampa:

Jam SA - 6526 Prosito

Ultimo termine per la consegna del materiale da pubblicare sulla Rivista 3valli numero 4-2016: 20 marzo 2016

Petizione: strumento privo di forza giuridica

Apriamo questa edizione con un'iniziativa a favore dei giovani che funziona a gonfie vele senza clamori mediatici (pag. 5). Purtroppo gli echi roboanti sui giovani sono riservati in prevalenza a quello che non va, alle sbandate. Se può essere opportuno mettere alla berlina, ammonire, importante è anche evitare dannose generalizzazioni. In mezzo a tutto e a tutti c'è sempre la responsabilità individuale di condannati e giudici, autorità e cittadino.

Un altro bell'esempio di impegno civile traspare dall'operato dell'Associazione 'Noi ci Siamo' (Priscilla De Lima, pag. 11).

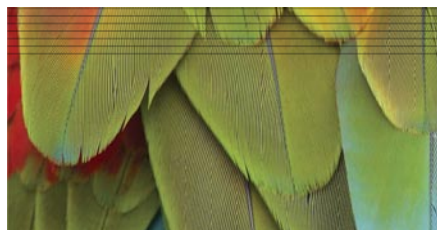
Poi da una serrata votazione su importanti temi di politica nazionale volti a disegnare il futuro, il 10 aprile si passa alle elezioni comunali che dovrebbero riguardare tutti gli elettori (pag. 7), soddisfatti e scontenti dei loro amministratori perché anche il dissenso può essere manifestato con il voto e non nell'indifferenza.

Certo i motivi per essere scontenti dell'andamento delle pubbliche istituzioni non mancano e talvolta risulta legittimo sentirsi traditi o impotenti. Pensiamo a quanti sforzi vanificati nella raccolta firme per una serie di petizioni finite in niente, tanto che risulta altrettanto legittimo chiedersi se ha ancora senso, non solo promuoverle, ma mantenere questo strumento democratico praticamente vuoto di forza contrattuale.

L'elenco di petizioni cadute nel vuoto, anche se a suon di migliaia di firme, è decisamente superiore a quelle accolte. Il fatto è che la petizione non ha valore giuridico come l'iniziativa popolare o il referendum. Per questo una sola firma può valere quanto mille o centomila. Non fa differenza. Tutto dipende dalla volontà politica dell'autorità a cui è destinata la richiesta, autorità che, per legge, è semplicemente tenuta a prendere nota dei contenuti e a rispondere pubblicamente o per iscritto se accoglie o no le richieste. A suo tempo, è bastata una sola firma, quella che il giudice federale Fernando Pedrini ha apposto ad una petizione al Gran Consiglio, per far sì che prendesse corpo l'istituzione dell'Aet. Anche una distorsione delle norme transitorie della Lop relative alla trasmissione della cittadinanza patrizia per via materna è stata indirettamente corretta grazie a una petizione al Gran Consiglio firmata da un solo cittadino: Sanzio Ruspini.

Alda Fogliani

- 5 **mondo giovani**
La febbre del sabato sera è in palestra con Midnight Biasca
- 7 **Comuni**
Avremo gli amministratori che ci daremo la pena di eleggere
- 8 **pianeta Terra**
La macchina globale delle idee e la felicità nazionale lorda
- 9 **l'Ospite**
Chiara Giannini: «Tre Valli: una ricchezza di materie prime»
- 10 **società**
Progetto Integrazione Biasca: un'offerta per genitori con bambini fino a 4 anni
- 11 **solidarietà**
«Noi ci siamo» e siamo in tanti
- 12 **inverno**
Sul gatto delle nevi che prepara le piste da sci
- 14 **coro femminile**
Il coro 'DesDes'
- 15 **arte**
Jolanta Szczepaniec all'Officina creativa
- 16 **incontri**
«In primavera sono nato, e ogni anno ci rinasco»
- 17 **poesia biaschese**
Par condicio
- 18 **carnevale**
Carnevale vecchio baciato dal sole
- 20 **salute**
Passeggiata notturna o sonnambulismo
- 21 **fatti e commenti**
Salvare le finanze cantonali anche per rilanciare le Valli
- 22 **eco delle valli**
- 30 **minime**
- 32 **in memoria**
- 33 **album del nonno**
- 34 **agenda**
- 35 **cruciverba**
Parole crociate delle Tre Valli



Colore. Chiarezza. Dettaglio.



Ottica Forni

Via Parallela 6

CH-6710 Biasca

Tel. 091 862 44 74

info@otticaforni.com

www.otticaforni.com

Chiara Giannini: «Tre Valli: una ricchezza di materie prime»

Cresciuta con le cave di Lodrino, cuore dell'azienda di famiglia, Chiara ha trovato il modo di promuovere la regione e le sue materie prime

Che cosa la lega alle Tre Valli?

Sono cresciuta a Lodrino, paese di cui la mia famiglia è originaria ormai da generazioni. Abbiamo un particolare legame affettivo specialmente con le cave, cuore della nostra azienda di famiglia fondata da mio nonno, Bruno Giannini. Sono cresciuta in questi posti e, anche se viaggio spesso, non potrei farne a meno. Ogni volta che mi sposto per vendere prodotti in granito mi sembra di riuscire a esportare un pezzetto di Valle e promuovere così la regione. Mi arrabbio molto quando sento gente lamentarsi per la mancanza di materie prime in Ticino come pure in Svizzera. Ne abbiamo, tante e pure di qualità! Siamo abituati ad averle sotto agli occhi senza apprezzarle come invece dovremmo. Dobbiamo essere grati della nostra ricca regione.

Se avesse una bacchetta magica, cosa aggiungerebbe a questa regione?

Aggiungerei un evento di fama nazionale ma forse non servirà la bacchetta magica per averlo perché ci sta già pensando il Lions Club Alto Ticino, a cui sono vicina come giovane LEO. Per celebrare i suoi 60 anni, abbiamo pensato di organizzare un evento speciale che si terrà a luglio in due serate consecutive, la prima riservata ai nostri partner sostenitori (ben 40) e la seconda aperta al pubblico. Lo spettacolo sarà la realizzazione di un'Opera intera (la Turandot) e per farlo abbiamo scelto un teatro naturale: proprio le cave di Lodrino.

Lo scopo è quello di regalare una grande serata alla regione e per questo motivo metà del costo del biglietto sarà coperto dai partner sostenitori. Si tratta di un importante sostegno alle Tre Valli e non solo.

Con la stessa bacchetta, cosa toglierebbe?

Toglierei tutti i problemi legati al traffico. Visto che prima non ho usato la bacchetta magica la uso ora e aggiungo un secondo tunnel del San Gottardo. Le aziende della regione ne hanno bisogno e senza faticherebbero a vivere siccome rappresenta un importante sbocco commerciale. È importante proteggere l'ambiente, ma senza economia le Valli perderanno molto valore e forza lavoro.

Se pensa a offerte o servizi di cui c'è bisogno secondo lei, a quale darebbe la priorità?

Bisogna dare maggiore aiuto alle imprese giovani che cercano di svilupparsi. Ci sono molte belle idee e iniziative da parte dei giovani ma senza un concreto supporto difficilmente possono realizzarsi.

Se potesse invitare qualcuno a trascorrere una giornata con lei nelle Tre Valli, chi inviterebbe e che programma proporrebbe?

Proporrei una visita guidata all'interno delle cave di Lodrino. Molti residenti della zona magari ci passano accanto tutti i giorni senza esserci mai entrati. Abbiamo avuto visitatori da tutto il mondo, persino arabi e cinesi. Il mio invito è dunque aperto a chiunque, ma veramente, chiunque mi conosca mi chiami pure e organizziamo una visita.

Se lei fosse una pianta delle nostre, che pianta sarebbe e dove crescerebbe?

Sarei un castagno cresciuto ovunque, basta che sia una zona soleggiata e magari con vista fiume. Chiaramente nelle Tre Valli. Il castagno è una pianta molto presente in Ticino e in passato i suoi frutti erano di vitale importanza. Mio nonno nei suoi racconti fa



Chiara Giannini è cresciuta a Lodrino. Dopo aver conseguito un bachelor in economia all'Università di Ginevra ha ottenuto un master in Corporate communication e marketing all'Università della Svizzera italiana. Chiara lavora nella ditta di famiglia e da settembre 2015 ha unito quest'attività a quella della famiglia del suo compagno (tappezzeria e mobilificio). Assieme hanno aperto la Giannini-Bosisio Home and Stone Living a Castione.

sempre riferimento alle molte castagne che ha mangiato nella sua gioventù. Così tante che, poverino, oggi preferisce farne a meno e lasciarle gustare a noi.

Qual è la scena che non potrebbe assolutamente mancare se qualcuno facesse un film sulla sua vita?

Vorrei poter rispondere fra dieci anni. Diciamo che nella mia vita sono solo al trailer, il vero film di Chiara sta per iniziare ora.

Ci consigli una lettura e/o una ricetta

Per la lettura consiglio qualsiasi romanzo firmato Dan Brown (l'autore de «Il codice da Vinci»). È un autore che leggo, rileggo e rileggerei all'infinito. Con le sue parole sa farti viaggiare e portarti dove altrimenti non saresti in grado di andare.

Per la ricetta resto in tema carnevalesco e propongo un classico risotto accompagnato da un buon vino rosso.



**COSTRUZIONI
METALLICHE
6710 BIASCA**

COSMETAL GHISLA S.A.

TEL. 091 / 862 18 19 FAX 091 / 862 46 51

**UFFICIO TECNICO
PERSIANE VERANDE
PORTE GARAGE
SERRAMENTI IN METALLO
RIPARAZIONI**

